

Protocollo d'intesa

Premesso

Che in data 30 maggio 2005 il Comune di Roma ha modificato con Deliberazione C.C. n. 119 il Regolamento in materia di COSAP, già adottato con la Deliberazione C.C. n. 339/1998 e successive modificazioni e integrazioni;

Che le Associazioni di categoria del settore dei pubblici esercizi hanno evidenziato diversità di vedute sia in ordine agli aumenti del canone previsti dalla nuova deliberazione, che in ordine ad una serie di regole suscettibili di ulteriori modifiche;

Che, per tale motivo, le Associazioni di categoria hanno richiesto l'istituzione di un tavolo tecnico per l'elaborazione di soluzioni idonee a contemperare le esigenze del Comune e quelle degli operatori rappresentati dalle suddette Associazioni di categoria;

Che il Comune di Roma, in persona degli Assessori Francesco Cioffarelli e Marco Causi, espressamente delegati dal Sindaco, ha preso atto delle richieste esplicitate nel corso di vari incontri con le Associazioni di categoria del settore dei pubblici esercizi, apprezzando l'intendimento e l'impegno delle stesse a fornire piena e fattiva collaborazione con l'Amministrazione capitolina nella lotta alle occupazioni di suolo pubblico abusive;

Ciò premesso,

il Comune di Roma, in persona degli Assessori Francesco Cioffarelli e Marco Causi, espressamente delegati dal Sindaco e

le Associazioni di categoria, in persona dei signori:

per la Confesercenti Provinciale di Roma : Valter Giammaria

per l'Ancestor Confesercenti Provinciale di Roma: Guido Campopiano

per l'Assoturismo Confesercenti Provinciale di Roma: Giuseppe D'Alessio

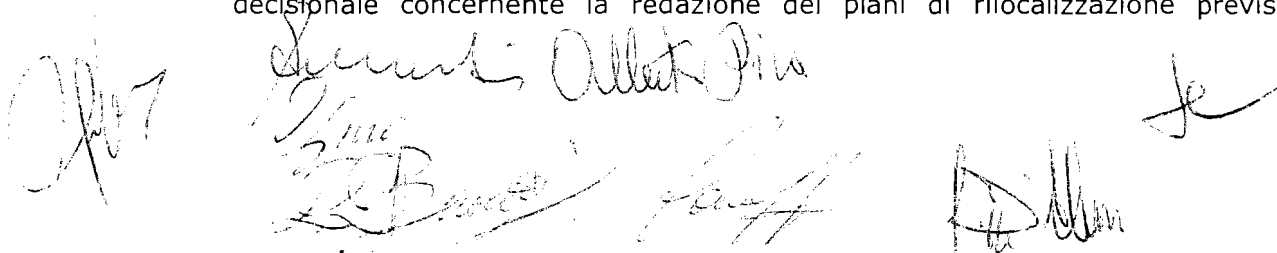
per l'Assobar Dario Del Buono in rappresentanza del sig. Eufemio Del Buono

per l'Associazione esercenti latterie e bar latterie: Alberto Pica

per l'Ares: Nicola Gaudenzino

Convengono

1. Il Comune verificata e valutata, congiuntamente con le Associazioni di categoria, la possibilità di utilizzare l'indice ISTAT per l'aumento dei prezzi al consumo quale parametro per la rivalutazione del COSAP negli anni successivi al 2008, concorda di utilizzare tale strumento in futuro per la rivalutazione dei canoni, con eventuale possibilità di applicarlo per la prima volta dal 2009.
2. Il Comune intende assicurare lo sviluppo dei livelli occupazionali degli operatori del settore prevedendo la partecipazione delle Associazioni di categoria al processo decisionale concernente la redazione dei piani di rilocalizzazione previsti per



l'adeguamento delle occupazioni di suolo pubblico, sempre nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada e del vigente P.G.T.U..

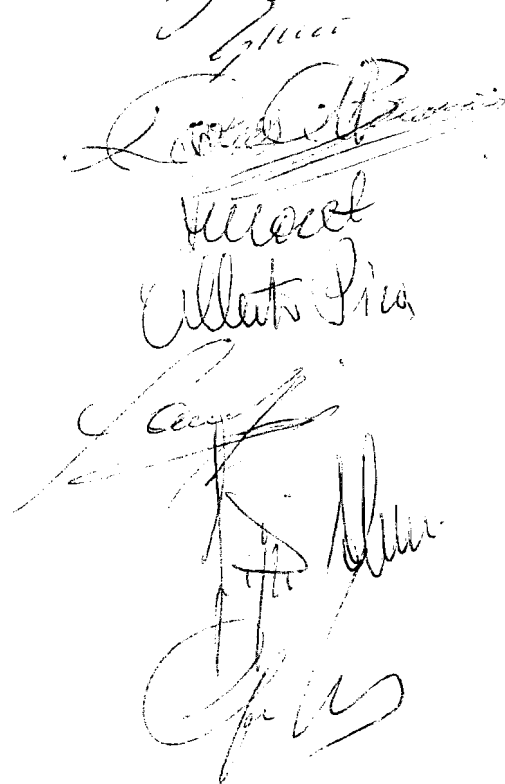
3. (modificato come da allegato)
4. Le Associazioni di categoria si impegnano a corrispondere il canone dovuto per l'anno 2005, sulla base delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori contenuti nella tabella allegato C della deliberazione consiliare n. 119/2005; nonché a corrispondere il canone dovuto per l'anno 2006 secondo le tariffe e i coefficienti moltiplicatori contenuti nella tabella allegato D della deliberazione consiliare n. 119/2005.
5. Le Associazioni di categoria intendono, altresì, collaborare fattivamente alla eliminazione definitiva di ogni forma di abusivismo che, oltre a creare grave danno all'interesse pubblico, costituisce una grave forma di concorrenza sleale.
6. Il Comune intende costituire un Osservatorio a composizione mista (amministrazione, associazioni di categoria, residenti) per il monitoraggio e la prevenzione dell'abusivismo nell'ambito delle occupazioni di suolo pubblico.

Roma, li 5 Aprile 2006

L'Assessore alle
Attività Produttive
Al Comune di Roma



Le Organizzazioni
di Categoria



Modifica all'art. 3

3) Il Comune intende altresì approfondire, con la collaborazione partecipativa delle Associazioni di Categoria, alcune tematiche di seguito esplicitate che verranno tenute in seria considerazione nella predisposizione di un atto deliberativo di modifica della Delibera CC 119/05:


- riesame e rivalutazione delle Delibere di Giunta 568/05 e 139/06 anche alla luce degli effetti dell'applicabilità delle stesse e ciò precipuamente in relazione:
 - a) alla massima occupabilità di suolo pubblico nelle aree tutelate (decreto Galasso) che potrà essere aumentata - ove necessario per mantenere le sole OSP già regolarmente assentite e in essere - di un 10/15% rispetto a quanto previsto dalla DGC 139/06;
 - b) all'elaborazione, per le aree sopra indicate e per altre parti della città, di appositi piani architettonici (salotti) che consentano, mediante l'uso di strutture leggere, l'ottimizzazione del servizio di somministrazione reso ai cittadini ed ai turisti in ogni stagione evitando così il calo di presenze che caratterizza i mesi invernali.
- possibilità di aumentare la durata delle occupazioni permanenti (ferme restando le norme riguardanti la decadenza e l'estinzione della concessione, nonché la modifica, la sospensione e la revoca della stessa per motivi di pubblico interesse);
- codificazione e tipizzazione degli abusi da parte dei concessionari; articolazione e graduazione delle relative sanzioni in considerazione della tipologia di abuso e del comportamento del trasgressore, prevedendo la decadenza quale misura applicabile solo in caso di mancato adeguamento ai provvedimenti emessi dall'Amministrazione per eliminare la situazione abusiva.

Inoltre vengono concordate le seguenti condizioni operative:

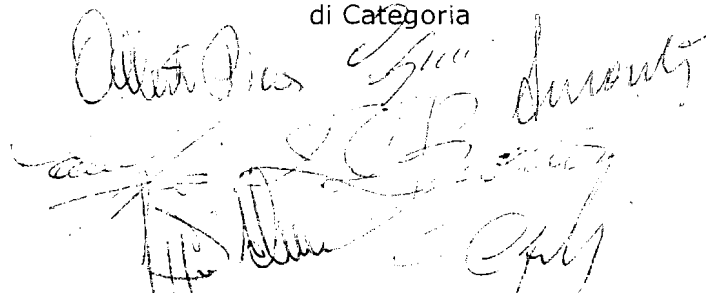
- 1) Firma del Sindaco e degli assessori Cioffarelli e Causi
- 2) Eventuale firma di Confcommercio dello stesso documento ma separatamente
- 3) Presa visione da parte delle Organizzazioni di Categoria delle schede riguardanti le aree sottoposte a decreto Galasso attualmente giacenti presso l'Ufficio Città Storica ed eventuale revisione delle medesime per adeguarle a quanto concordato
- 4) Rateizzazione da Giugno a Dicembre del canone 2006
- 5) Corresponsione entro il 31 Maggio 2006 della integrazione per il 2005
- 6) Conferenza stampa congiunta i cui contenuti saranno concordati.

Roma, li 5 Aprile 2005

L'Assessore alle
Attività Produttive
Al Comune di Roma



Le Organizzazioni
di Categoria



NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento all'ipotesi di accordo sottoscritta in data odierna tra il Comune di Roma e le Organizzazioni di categoria si precisa:

- a) nessuna mora o sanzione graverà, a causa del ritardato pagamento di quanto dovuto per l'anno 2005 e 2006, sui concessionari che, in esecuzione dell'accordo sopra richiamato, effettueranno il versamento dei canoni nei tempi concordati con le Organizzazioni di categoria firmatarie;
- b) il pagamento del canone dell'anno 2006 potrà essere scagionato fino al primo quadrimestre dell'anno successivo senza alcun aggravio;
- c) l'Amministrazione provvederà all'adozione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto sopra.

Roma 5 Aprile 2006

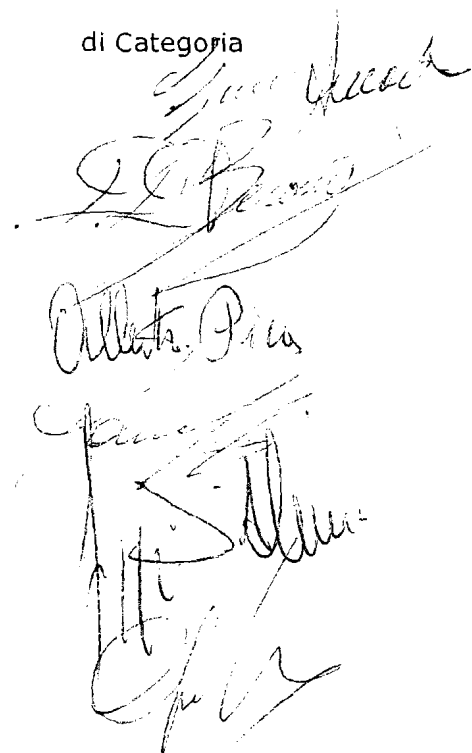
L'Assessore

del Comune di Roma



Le Organizzazioni

di Categoria



ELENCO ALFABETICO GALASSO

NUMERAZIONE		NOMENCLATURA	MQ PIAZZE	MQ OSP	PERCENTUALE PIAZZE ASSEGNATA AD OSP	
001		Largo	ANGELICUM		NO OSP	
002		Piazza	ARA COELI		NO OSP	
003		Piazza	BARBERINI	6441	160,73	2,5%
004		Piazza	CAMPIDOGLIO		NO OSP	
005		Piazza	CAPRANICA	1261	37	3,0%
006		Piazza	CAVALIERI DI MALTA		NO OSP	
007		Largo	CHIAVARI	844	101	12,0%
008		Piazza	CHIESA NUOVA		NO OSP	
009		Largo	CHIGI		NO OSP	
010		Piazza	COLLEGIO ROMANO		NO OSP	
011		Piazza	COLONNA		NO OSP	
012		Piazza	ESQUILINO	14995	403,3	2,7%
013		Piazza	FARNESE	4037	208,5	5,2%
014		Piazza	FONTANA DELL'ACQUA PAOLA		NO OSP	
015		Piazza	MADONNA DEI MONTI	1027	84	8,2%
016		Largo	MAGNANAPOLI		NO OSP	
017		Piazza	MARGANA	770	68,5	8,6%
018		Piazza	MIGNANELLI	1650	207,4	12,6%
019		Piazza	GIOVANNI XXIII			
020		Piazzate	GARIBALDI (GIANICOLO)		NO OSP	
021		Piazza	MINERVA		NO OSP	
022		Piazza	MONTECITORIO		NO OSP	
023		Piazza	NAVONA	13532	1064,8	7,9%
024		Piazza	OROLOGIO		NO OSP	
025		Piazza	PIETRA	1750	34,3	1,9%
026		Piazza	PIETRO D'ILLIRIA (O S.SABINA)		NO OSP	
027		Piazza	PIO XII e via DELLA CONCILIAZIONE			
028		Piazza	POPOLO	22350	417	1,9%
029		Piazza	PORTA MAGGIORE	14348	58,3	0,4%
030		Piazza	PORTA SAN GIOVANNI		NO OSP	
031		Piazza	QUIRINALE		NO OSP	
032		Piazza	REPUBBLICA (ESEDRA)	17420	212,5	1,2%
033		Piazza	ROTONDA (PANTHEON)	3602	318,5	8,9%
034		Piazza	S.ALESSIO		NO OSP	
035		Piazza	S.ANDREA DELLA VALLE		NO OSP	
036		Piazza	S.APOLLINARE	1850	120,3	6,5%
037		Piazza	S.CECILIA		NO OSP	
038		Piazza	S.EUSTACHIO	1911	59,1	3,1%
039		Piazza	S.FRANCESCO DI PAOLA		NO OSP	
040		Piazza	S.GIOVANNI IN LATERANO	21060	210,2	1,0%
041		Piazza	S.IGNAZIO	1405	36,5	2,6%
042		Piazza	S.MARCO		NO OSP	
043		Piazza	S.MARIA DI LORETO		NO OSP	
044		Piazza	S.MARIA MAGGIORE	8038	56,9	0,7%
045		Piazza	S.MARIA IN TRASTEVERE	2968	307	10,3%
046		Piazza	S.ONOFRIO		NO OSP	
047		Piazza	S.PIETRO IN MONTORIO		NO OSP	
048		Piazza	S.PIETRO IN VINCOLI		NO OSP	
049		Piazza	S.UFFIZIO			
050		Piazza	SPAGNA		NO OSP	
051		Largo	TORRE ARGENTINA	5356	37,5	0,7%
052		Piazza	TRINITA' DEI MONTI (e scalinata)	3981	40	1,0%
053		Piazza	TREVI		NO OSP	
054		Piazza	VENEZIA	11892	138,2	1,2%
055		Piazza	VIDONI		NO OSP	
056		Largo	CORRADO RIGGI	2880	359	12,0%
057		Viale	CASTRO PRETORIO	11924	1970	16,5%

IN VERDE LE SCHEDE IN FORMATO A3

IN BIANCO LE SCHEDE IN FORMATO RIDOTTO

IN GIALLO LE AREE NON ESAMINATE PERCHE' RICADENTI NEL XVII MUN.